

ULISSE NEL
XXVI CANTO
DELL'INFERNO...

Silvia Alessio
Istituto Comprensivo di Rocchetta Tanaro
Scuola Secondaria di I grado
Maggiara – Vergano
Refrancore (AT)
Media.vergano@libero.it

NELLA DIVINA COMMEDIA....

L'attenzione di Dante è richiamata da una fiamma con due punte, diversa da tutte le altre.

Virgilio spiega che in essa sono racchiuse insieme le anime di **ULISSE** e di **DIOMEDE**, compagno inseparabile di **ULISSE**.

<http://www.youtube.com/watch?v=6LBwEoOJRp4&feature=related>

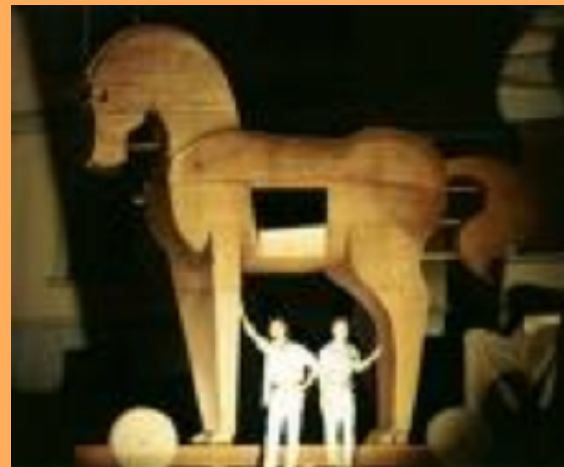


Gasman legge Ulisse



ULISSE nell'ILLIADE...

- E' un guerriero prode e al tempo stesso astuto, capace di architettare geniali inganni come quello del cavallo di Troia...



<http://www.youtube.com/watch?v=OxgLDQyG89Q>



De Crescenzo, il mito del cavallo di Troia.

ULISSE nell'ODISSEA...

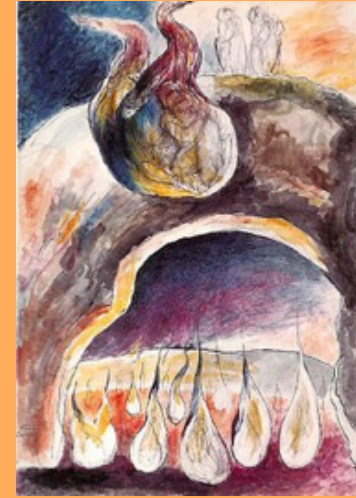
- E' caratterizzato anche dalla **CURIOSITÀ INTELLETTUALE**, cioè dal desiderio di conoscere persone e luoghi fino ad allora ignoti. Viene definito "uomo dal multiforme ingegno"
- Ulisse è anche l'eroe nostalgico che vuole ritornare alla propria **ITACA**, dai propri cari, dalla moglie **PENELOPE** e dal figlio **TELEMACO**
- Il poema si conclude con il suo ritorno a casa

Interrogato da Dante, Virgilio racconta l'ULTIMO VIAGGIO di ULISSE, quando, dopo aver abbandonato l'isola di CIRCE, decide di varcare le COLONNE d'ERCOLE

Ulisse ricorda di aver navigato per cinque mesi e di essere poi giunto in vista di una terra, resa scura e indistinta dalla distanza: è l'isola del Purgatorio

Mentre si stava avvicinando, un violento turbine aveva fatto inabissare la nave

**ULISSE AVEVA SFIDATO I
LIMITI DELLA CONOSCENZA
POSTI DA DIO!**



Dante e l'ultimo viaggio di Ulisse...

Nella Divina Commedia Ulisse è un personaggio diverso. È sensibile agli affetti familiari, ma questi non bastano a ricondurlo in patria. Incapace di accettare la tranquilla condizione di padre e marito, egli, ormai anziano, diviene protagonista di una avventura nuova:

NÉ DOLCEZZA DI FIGLIO, NÉ LA PIÈTA
DEL VECCHIO PADRE, NÉ 'L DEBITO AMORE
LO QUAL DOVEA PENELOPÈ FAR LIETA,
VINCER POTERO DENTRO A ME L'ARDORE
CH'T' EBBI A DIVENIR DEL MONDO ESPERTO
E DE LI VIZI UMANI E DEL VALORE;
MA MISI ME PER L'ALTO MARE APERTO
SOL CON UN LEGNO E CON QUELLA COMPAGNA
PICCIOLA DA LA QUALE NON FUI DISERTO.

Oltre la grande Letteratura

Nel XX secolo, con il diffondersi della cultura ...

... il personaggio di
Ulisse “oltrepassa i limiti”
della Letteratura ...

... e si presenta al
grande pubblico ...



Il discorso con cui persuade i compagni a superare le colonne d'Ercole, si sviluppa sul motivo della conoscenza che, per Ulisse, diventa uno scopo da perseguire ad ogni costo:



'O FRATI DISSI, 'CHE PER CENTO MILIA
PERIGLI SIETE GIUNTI A L'OCCIDENTE,
A QUESTA TANTO PICCOLA VIGILIA
DE' NOSTRI SENSI CH'È DEL RIMANENTE
NON VOGLIATE NEGAR L'ESPERIENZA,
DI RETRO AL SOL, DEL MONDO SANZA GENTE.
CONSIDERATE LA VOSTRA SEMENZA:
FATTI NON FOSTE A VIVER COME BRUTI,
MA PER SEGUIR VIRTUTE E CONOSCENZA'.

Ulisse qui è l'uomo coraggioso oltre ogni limite, disposto ad andare contro le leggi divine e per la sua superbia naufragherà presso la montagna del Purgatorio:

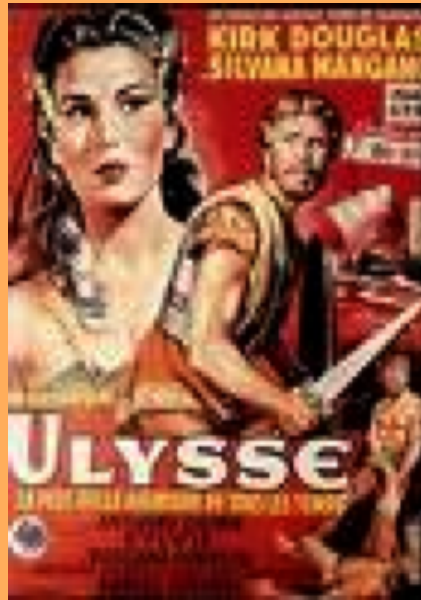
NOI CI ALLEGRAMMO, E TOSTO TORNÒ IN PIANTO;
CHÉ DALLA NOVA TERRA UN TURBO NACQUE,
E PERCOSSE DEL LEGNO IL PRIMO CANTO.
TRE VOLTE IL FE' GIRAR CON TUTTE L'ACQUE: [...]
INFIN CHE 'L MAR FU SOPRA NOI RICHIUSO.

COME APPARE ULISSE?

- Ulisse diventa il simbolo della volontà umana di ampliare i confini della conoscenza e di esplorare l'ignoto
- Dante non si ispira all'Odissea che si conclude con un felice ritorno a casa dell'eroe.

Un mito per tutti

Il cinema



Regia M. Camerini, 1954, Lux, con K. Douglas e S. Mangano



Regia S. Kubrick, 1968, Metro Goldwyn Mayer

Ritorno alle origini

La musica

- La canzone d'autore:



Francesco Guccini, *Odysseus*
da Ritratti, 2004

Bisogna che lo affermi fortemente che, certo, non appartenevo al mare
anche se i Dei d'Olimpo e umana gente mi sospinsero un giorno a navigare
e se guardavo l'isola petrosa, ulivi e armenti sopra a ogni collina
c'era il mio cuore al sommo d'ogni cosa, c'era l'anima mia che è contadina,
un'isola d'aratro e di frumento senza le vele, senza pescatori,
il sudore e la terra erano argento, il vino e l'olio erano i miei ori....

Tutto ebbe inizio con l'Odissea...

Narrami, o Musa, dell'eroe multiforme, che tanto vagò, dopo che distrusse la rocca sacra di Troia: di molti uomini vide le città e conobbe i pensieri, molti dolori patì sul mare nell'animo suo, per acquistare a sé la vita e il ritorno ai compagni. ma i compagni neanche così li salvò, pur volendo: con la loro empietà si perdettero, stolti, che mangiarono i buoi del Sole Iperione: ad essi egli tolse il dì del ritorno. Racconta qualcosa anche a noi, o figlia di Zeus.

